

Conciliazione vita lavorativa e familiare: l'uso del congedo di paternità e dei congedi parentali

a cura di: Stefania Lucchini Paola Biasi





Istituito <u>in via sperimentale</u> dalla Legge 92/2012 per gli anni 2013-2015 (articolo 4, comma 24, lettera a) con l'**obiettivo di favorire la condivisione dei compiti di cura dei figli all'interno della coppia e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro**

Il D.lgs n. 105/2022, all'art. 10, ha abrogato le disposizioni relative ai congedi (obbligatorio e facoltativo) del padre, Legge n. 92/2012, e successive modificazioni, e all'articolo 2, comma 1, lettera c), ha aggiunto, nel Capo IV del T.U., l'articolo 27-bis per disciplinare il "Congedo di paternità obbligatorio"

Il congedo di paternità è riconosciuto ai lavoratori dipendenti, pubblici e privati.

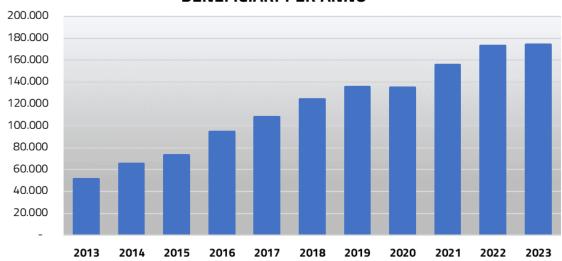


	Anno						
	2013-2015	2016-2017	2018	2019	2020	2021-2022	dal 2023
Durata	1 giorno	2 giorni	4 giorni	5 giorni	7 giorni	10 giorni	10 giorni 20 giorni in caso di parto plurimo
Indennità spettante	indennità giornaliera pari al 100% della retribuzione.						
Periodo di fruizione	entro i 5 mesi successivi alla nascita del figlio						dai due mesi antecedenti la data presunta del parto ed entro i 5 mesi successivi la nascita del figlio

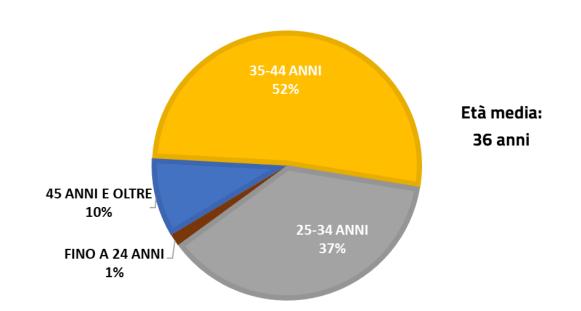
Il DL.15/2022 ha introdotto una sanzione amministrativa (da 516,00 € a 2.582,00 €) per i datori di lavoro che impediscano ai lavoratori di fruire correttamente e liberamente del diritto al congedo di paternità

Il congedo di paternità obbligatorio: settore privato

BENEFICIARI PER ANNO



BENEFICIARI PER CLASSI DI ETA'

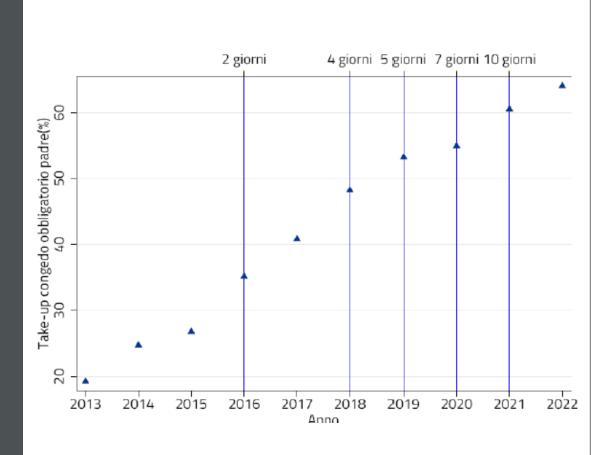




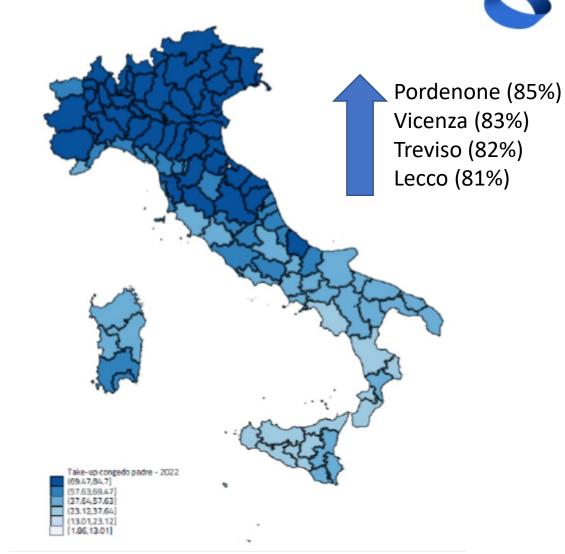
BENEFICIARI PER QUALIFICA



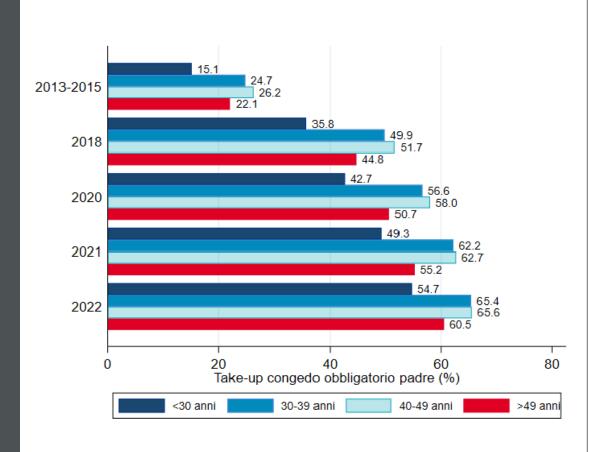




Anno 2022: Take-up 64%







Take-up più basso tra i giovani papà

Alcune evidenze:

Take-up più alto

- per i padri che prestano la propria attività lavorativa nel settore dell'Industria: 69%
- tra i neo-papà piuttosto che tra i padri con 2 o più figli
- tra i dipendenti di aziende di grandi dimensioni (oltre 100 dipendenti)
- tra i padri che hanno un rapporto di lavoro a tempo indeterminato

I congedi parentali





I congedi parentali offrono ai genitori la possibilità di prendersi cura dei propri figli garantendo allo stesso tempo la tutela dei diritti e la continuità del rapporto di lavoro, svolgendo un ruolo di grande importanza nella conciliazione tra vita lavorativa e familiare.

Il DL 105/2022 contiene disposizioni finalizzate a migliorare la conciliazione tra attività lavorativa e vita privata per i genitori e i prestatori di assistenza (c.d. caregiver familiari), al fine di conseguire la condivisione delle responsabilità di cura tra uomini e donne e la parità di genere in ambito lavorativo e familiare

I congedi parentali

Le più importanti novità introdotte dal DL105/2022:

Lavoratori dipendenti e iscritti alla Gestione separata

- periodo indennizzabile da 6 mesi 🛑 9 mesi totali
- arco temporale congedo parentale indennizzato 6 anni 🔃 12 anni di età del bambino
- ad ogni genitore è riconosciuto il diritto a tre mesi di congedo indennizzato che non possono essere trasferiti all'altro genitore

Solo per i lavoratori dipendenti:

• arco temporale di fruizione degli ulteriori 2 mesi di congedo parentale 8 anni 12 anni di vita del figlio (genitore con un reddito individuale inferiore a 2,5 volte l'importo del trattamento minimo di pensione).

Lavoratori autonomi

• per la prima volta viene riconosciuto anche <u>ai padri il diritto a 3 mesi di congedo parentale</u>, da fruire entro il primo anno di vita del bambino

I congedi parentali



Novità introdotte successivamente al DL 105/2022

Legge di bilancio per il 2023 (Legge 197/2022):

dal 1° gennaio 2023 <u>per i lavoratori dipendenti</u> che terminano il periodo di congedo di maternità o, in alternativa, di paternità, successivamente al 31 dicembre 2022, la misura dell'indennità è elevata all'80% della retribuzione, con un limite di coppia pari a 1 mese e fino al sesto anno di vita del bambino

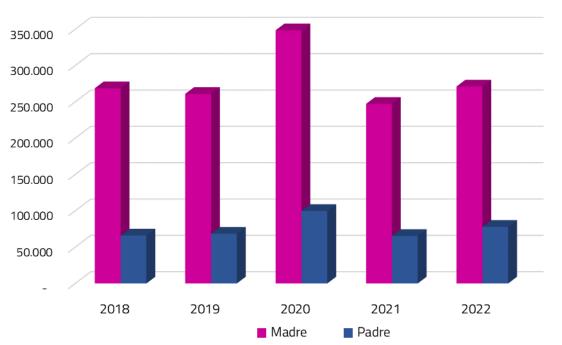
Legge di bilancio per il 2024 (Legge 213/2023):

dal 1° gennaio 2024 <u>per i lavoratori dipendenti</u> che terminano il periodo di congedo di maternità o, in alternativa, di paternità, successivamente al 31 dicembre 2023, la misura dell'indennità è elevata all'80% della retribuzione, fino al limite di 2 mesi (comprensivo del mese all'80% introdotto dalla Legge di bilancio 2023). A partire dal 2025, la percentuale dell'indennità per il secondo mese sarà pari al 60%

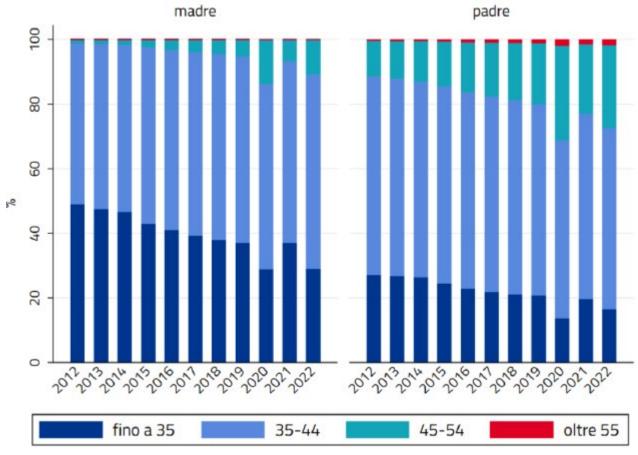
Congedi parentali: lavoratori dipendenti del settore privato







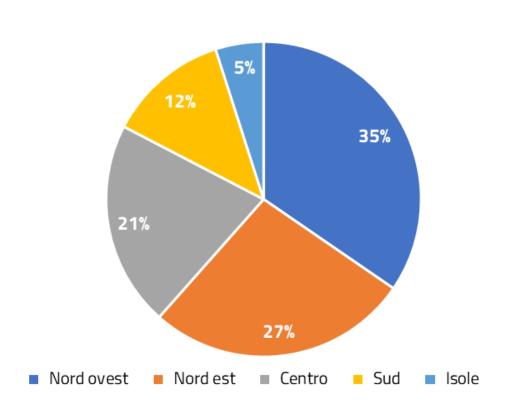
Beneficiari per classi di età



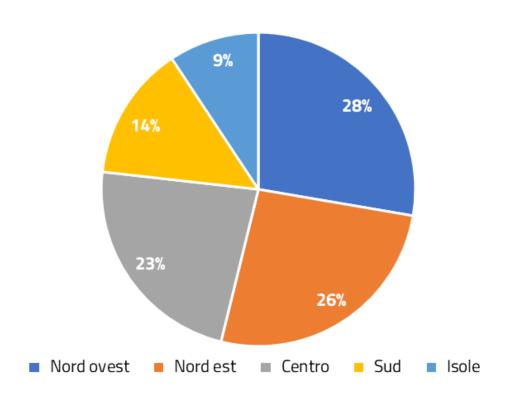
Congedi parentali: lavoratori dipendenti del settore privato







Padri per regione di residenza



Anno: 2022

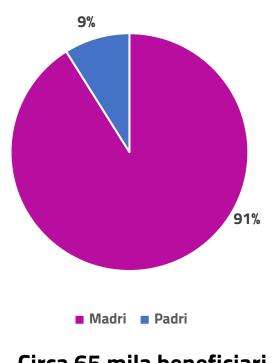
Congedi parentali: lavoratori dipendenti del settore privato



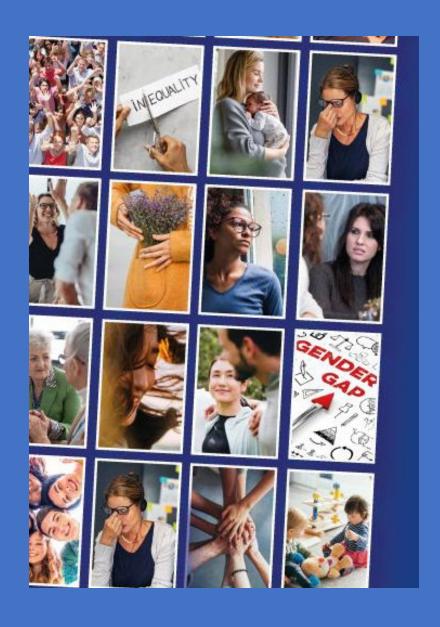
Alcune evidenze:

- gran parte delle richieste di congedo viene espressa da lavoratori impiegati in grandi aziende
- stabile preponderanza dei lavoratori a tempo pieno per entrambi i generi
- le richieste espresse da dipendenti impiegate con contratti a tempo parziale sul totale delle donne richiedenti è più elevata rispetto a quanto si rileva nella platea maschile
- netta prevalenza dei richiedenti a tempo indeterminato sulla platea generale dei richiedenti

Beneficiari congedo parentale 1 mese all'80% della retribuzione (Legge 197/2022) Anno 2023



Circa 65 mila beneficiari (dato provvisorio)



GRAZIE PER L'ATTENZIONE